



ALPI RETICHE
MASSICCIO DELL'ADAMELLO
SOTTOGRUPPO DEL BLUMONE
CIMA DI BLUMONE m 2566
Parete Est - "Ragù"

CIMA DI BLUMONE, Parete Est, Via "RAGÙ"

Il 18/07/98 **Alberto Damioli** e **Ivan Zanini** hanno aperto una nuova via in questo angolo solitario di montagna di fronte alle severe pareti del Monte Gelo.

L'avvicinamento dal lago di M.ga Boazzo (Val Daone) avviene per la Val del Leno imboccando la mulattiera che si snoda ripida a sinistra della cascata Regina del Lago. Oltrepassato la malga Leno si prosegue in piano fino al risalto boscoso e al poggio prativo dove si trova malga Gelo. Da qui si segue per un tratto il sentiero per il passo Termine e dove questo svolta decisamente a destra, si continua dritti per un valloncetto, sbucando in una valletta erbosa e piana proprio sotto il passo del Gelo, (ore 2,15 dalla macchina). L'attacco si rintraccia salendo l'unico ed evidente dosso di morena ed erba delimitato dai nevai sulla destra, arrivando così alle pareti del versante est di Cima Blumone (freccia incisa).

Giornata delle sorprese per me ed il mio compagno Ivan, iniziata con la vista di una aquila e proseguita con la scoperta che la struttura geologica della parete non era granito, ma un calcare metamorfosato che in pochi metri passa da solidissimo ad una fragilità a scaglie superficiali esasperante, con delle curiose intrusioni a forma di lisca di pesce.

La via è stata aperta in 6 ore d'arrampicata ed è completamente attrezzata (eventuali friend per l'uscita erbosa dell'ultimo tiro). La salita si consiglia solamente a cordate esperte e che accarezzano appoggi ed appigli nella loro progressione. La sicurezza e la qualità della roccia dell'itinerario nel suo complesso sono buoni. Sono necessari 6/7 rinvii, qualche cordino per le soste e due corde da 50 m. Il rientro avviene in doppia lungo la via, recuperando le corde con attenzione perché queste si portano dietro il detrito appoggiato. Sono presenti 15 spit e 8 chiodi soste comprese (sviluppo 200 metri, diff. max 6-).

